



# COMUNE DI CASTROFILIPPO

*(Libero Consorzio Comunale di Agrigento)*

Prot. n. 458 del 19/01/2017

**PERMESSO DI COSTRUIRE N° 04/2017**

## **PERMESSO DI COSTRUIRE PER LA ESECUZIONE DI LAVORI EDILIZI IL CAPO SETTORE P.O. II<sup>A</sup>**

**Vista:** la domanda prot. n. 458 del 19/01/2017, con la quale il **Signor Piccitto Salvatore**, nato a Ragusa il 09/11/1973 c. f. PCCSVT73S09H163A, nella qualità di legale rappresentante della Ditta TUTONET s.r.l. con sede legale nella zona Industriale di RAGUSA 1 Fase partita I.V.A. n. 00134560887, chiede la Concessione Edilizia per la realizzazione di un magazzino a servizio di un insediamento industriale adibito a lavanderia industriale ubicato nel territorio del Comune di Castrolfilippo nella contrada Margiovitale, annotato in Catasto al Foglio 14 particella 386 con **Categoria D/8**, in conformità agli strumenti urbanistici regionali e locali vigenti in questo Comune e del progetto redatto dallo studio di PROGETTAZIONE MCI associati Ingg. Marino, Chiarelli, Caico e Geom. Iannuzzo, Via Ten. Col. La Carrubba n. 18- 92010 Canicatti (AG).

**Preso atto:** che il richiedente dimostra di essere legale rappresentante della Ditta Tutonet s.r.l. e di avere giusto titolo per richiedere la Concessione Edilizia, Giusta Procura Institoria del Dott. Michele Ottaviano, Notaio in Ragusa del 24/10/2006 Repertorio n. 139527, Raccolta n. 19661 Registrata a Ragusa il 30/10/2006 al n. 1077;

**Visto** l'atto di fusione per incorporazione, rogato dal Dott. Michele Ottaviano, Notaio in Ragusa del 24/10/2006 Repertorio n. 139526 e Raccolta n. 19666;

**Visti:** il progetto e gli atti allegati allo stesso presentati in triplice copia;

**Considerato:** che l'immobile ricade in zona "D2" del vigente P.R.G.;

**Visto:** il parere favorevole dell'Ufficio Tecnico espresso in data 05/07/2017;

**Viste:** le disposizioni vigenti in materia, le particolari norme contenute nei regolamenti locali e negli strumenti urbanistici in vigore in questo Comune;

**Visto:** l'art. 220 del T.U. delle Leggi Sanitarie, approvato con R.D. 27/07/1934, n. 1265;1

**Visto:** l'art. 31 della Legge Urbanistica 17 Agosto 1942, n. 1150, e successive modifiche ed integrazioni;

**Viste:** la Legge 28 Gennaio 1977 n. 10 e la Legge Regionale 27/12/1978 n. 71;

**Visto:** la Legge Regionale 15/11/1982 n. 35;

**Visto:** la Legge Regionale 10/08/1985 n. 37;

**Vista:** la ricevuta del bollettino postale intestato al Comune di Castrolfilippo c/c 12235925 comprovante l'avvenuto pagamento dei diritti di Segreteria di €. **206,58** bollettino VCYL 0128 DEM: 170508-102352-69287088 del 08/05/2017, trasmessa con nota prot. n. 3517 del 12/05/2017.

**Vista:** la ricevuta del bollettino postale intestato al Comune di Castrolfilippo c/c 12235925 comprovante l'avvenuto pagamento degli oneri di urbanizzazione di €. **944,80** bollettino VCYL

0129 DEM: 170508-102257-44122055 del 08/05/2017, trasmessa con nota prot. n. 3517 del 12/05/2017.

**Vista:** la Determina Sindacale N. 05 del 12/08/2013 (N. 305 del 12/08/2013 del Reg. Gen.), con la quale all'Arch. Giuseppe Taibi, veniva conferito l'incarico di responsabile delle Posizione Organizzativa. II°;

## **C O N C E D E**

al **Signor Piccitto Salvatore**, nato a Ragusa il 09/11/1973 c. f. PCCSVT73S09H163A, nella qualità di legale rappresentante della Ditta TUTONET s.r.l. con sede legale nella zona Industriale di RAGUSA 1 Fase partita I.V.A. n. 00134560887, chiede la Concessione Edilizia per la realizzazione di un magazzino a servizio di un insediamento industriale adibito a lavanderia industriale ubicato nel territorio del Comune di Castrolibero nella contrada Margiovitale, annotato in Catasto al Foglio 14 particella 386 con **Categoria D/8**, in conformità al progetto ed agli altri documenti esibiti a questa Amministrazione, osservando le vigenti disposizioni di legge e le speciali norme contenute nei Regolamenti locali e negli strumenti urbanistici vigenti in questo Comune, secondo le migliori regole d'arte, affinché la costruzione riesca solida, igienica e decorosa, atta alla sua destinazione, tanto per i materiali usati, quanto per i sistemi di costruzione adottati.

Concede altresì, l'occupazione, ove occorrente, del suolo comunale previa corresponsione dei tributi di cui al punto 4.

Si fa obbligo, al proprietario-concessionario di dare comunicazione a questo Comune di **INIZIO**  
**E FINE LAVORI.**

Nella esecuzione dei suindicati lavori si dovrà avere speciale riguardo a che:

1. siano salvi e rispettati i diritti dei terzi, esonerando in ogni caso il Comune da qualsiasi responsabilità verso i proprietari contigui e verso altre persone, dei quali sono salvi e rispettati ogni eventuale diritto od azione in sede amministrativa o giudiziaria;
2. non siano mai ingombrate le vie e gli spazi pubblici in modo da arrecare intralcio alla circolazione, adottando tutte le cautele atte a rimuovere ogni pericolo di danno alle persone e alle cose, evitando il più possibile gli incomodi che i terzi possono risentire dalla esecuzione delle opere;
3. siano circoscritti e chiusi con assiti i luoghi destinati alla lavorazione, inibendovi l'accesso alle persone estranee al lavoro;
4. siano corrisposti i tributi alle competenti autorità per le necessarie occupazioni del suolo pubblico o gravato da servitù di pubblico passaggio e che non siano in qualsiasi modo compromesse le preesistenti occupazioni del sottosuolo e del soprassuolo concesse dalle stesse autorità. Le aree occupate in dipendenza dei lavori suindicati devono essere rimesse in pristino non appena gli stessi lavori saranno ultimati, o anche prima nel caso che la costruzione venga abbandonata o sospesa oltre il tempo stabilito dall'autorità e dai Regolamenti Comunali;
5. sia usata ogni cautela per non danneggiare le opere esistenti nel suolo, soprassuolo o sottosuolo, di pertinenza della pubblica amministrazione o di privati concessionari;
6. siano imbiancati gli assiti previsti al precedente punto 3) ed ogni altro riparo per tutta la loro altezza, munendo gli angoli di una lanterna rossa da mantenersi accesa dal tramonto all'alba, secondo l'intero orario di illuminazione delle vie e piazze pubbliche. Tale lanterna dovrà essere collocata in modo da rendere facilmente visibile il recinto ed il riparo su cui è collocata;
7. nel cantiere di lavoro deve essere affissa, in vista al pubblico, una tabella chiaramente leggibile, delle dimensioni non inferiori a ml. 1.00x1.20, in cui siano indicati:
  - .- nome e cognome del proprietario committente;
  - .- nome, cognome e titolo professionale del progettista e del direttore dei lavori;
  - .- denominazione dell'impresa assuntrice dei lavori o indicazione che i lavori sono eseguiti in economia;
  - .- numero e data della concessione;

l'assuntore dei lavori o il progettista debbono adottare, sotto la loro esclusiva responsabilità, tutti quei mezzi e provvedimenti o accorgimenti necessari per evitare pericoli di qualsiasi genere che possano provenire dall'esecuzione dell'opera o dai relativi mezzi adoperati;

il titolare è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella Legge 1086/71, nella L.R. n. 7/2003, nel DPRS del 15/01/2004 di recepimento dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20/03/2003, nella Legge n. 64/74 e ss.mm.ii. e nel DPR 380/2001 ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del genio Civile, prima dell'inizio dei lavori;

8. il permesso di costruire, nonché i disegni di progetto, in base ai quali fu rilasciato il permesso stesso, o loro copia conforme, dovranno essere tenuti a disposizione dei funzionari e degli agenti del Comune, che hanno il diritto al libero accesso nel cantiere e ad eseguire qualsiasi operazione di controllo;
9. nessuna variante sostanziale può essere apportata al progetto durante il corso dei lavori, senza il preventivo permesso di costruire;
10. siano richieste al Comune le visite degli organi di controllo delle costruzioni nelle diverse fasi in cui esse saranno realizzate, in modo da rendere detto controllo reale ed effettivo, sia ai fini igienici sia ai fini tecnici edilizi;
11. gli oneri di urbanizzazione e di costruzione sono soggetti a conguaglio per eventuale errata interpretazione legislativa o errore materiale di calcolo;
12. la tinteggiatura dei prospetti dovrà essere preventivamente approvata dall'ufficio tecnico comunale;
13. i fabbricati di tipo residenziale dovranno essere dotati di acqua potabile e di latrine a caduta dell'acqua;
14. gli impianti elettrici dovranno essere conformi alla legge 46/90;
15. dovrà essere assicurato il regolare scolo delle acque luride in pubblica fogna o in fossa settica di adeguata capacità e lo smaltimento delle acque chiarificate;
16. i lavori saranno iniziati non oltre **ANNI UNO** dalla data di rilascio e ultimati non oltre **ANNI TRE** dalla data di inizio dei lavori (art.6 comma 2 L.R. n.16/2016), termine entro il quale l'opera dovrà essere dichiarata abitabile o agibile, salvo proroghe da concedersi per fatti estranei alla volontà del titolare, sopravvenuti a ritardare i lavori durante la loro esecuzione, o salvo la richiesta di un nuovo permesso;
17. siano rispettate le norme di cui al D.lgs n. 235 del 08/07/2003 relative ai requisiti minimi di sicurezza e di salute per l'uso delle attrezzature di lavoro da parte dei lavoratori;
18. il fabbricato dovrà essere ultimato in ogni sua parte tanto interna che esterna, compresi gli impianti, gli infissi, le tinteggiature, l'eventuale recinzione e la sistemazione dell'area entro il termine di validità del permesso di costruire;
19. ad ultimazione dei lavori previsti ed autorizzati, il proprietario dovrà provvedere a presentare al Comune la denuncia di ultimazione dei lavori stessi, chiedendo la visita del Tecnico Comunale e dell'Ufficiale Sanitario per il rilascio della dichiarazione di abitabilità o di agibilità, la quale verrà rilasciata dopo aver controllato che:
  - a) nessuna variante è stata apportata al progetto durante il corso dei lavori senza la preventiva approvazione;
  - b) che tutte le norme igieniche ed edilizie e, particolarmente, quelle contenute nel Regolamento Edilizio e nelle LL. SS. siano state osservate;
  - c) che siano stati rilasciati i certificati di conformità da parte del Genio Civile ed il Certificato di Collaudo per le opere in conglomerato cementizio armato;
  - d) che nella relazione a struttura ultimata di cui all'art. 6 della Legge 05/11/1971, n. 1086, il direttore dei lavori abbia esposto dettagliatamente ed abbia attestato espressamente la

rispondenza dell'opera eseguita al progetto ed alle sue prescrizioni di esecuzione, nonché la buona qualità dei materiali impiegati;

20. il fabbricato non potrà essere abitato senza la preventiva autorizzazione del Capo Settore Urbanistica, previo parere dell'Ufficiale Sanitario e, se del caso, senza il certificato di prevenzione incendi rilasciato dal Comando Provinciale dei VV.FF. e l'attestazione dell'avvenuto collaudo delle opere in c.a., precompresso od a struttura metallica.

I proprietari, il progettista, il Direttore e l'assuntore dei lavori sono responsabili di ogni eventuale inosservanza delle disposizioni contenute nel presente atto di permesso di costruire, la cui inosservanza darà luogo alle sanzioni previste dalla Legge Urbanistica 17 Agosto 1942 n. 1150 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolar modo quelle contenute nella Legge 28/ Gennaio 1977 n. 10, recante norme sulla edificabilità dei suoli e successive modificazioni ed integrazioni.

Al presente Permesso di Costruire si allega, in restituzione, copia del progetto approvato, vistato in ciascun documento che lo compone.

**Castrofilippo, 06/07/2017**

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

(Geom. Lo Brutto Carmelo)



**IL RESPONSABILE DELLA P.O. 2°**

( Arch. Giuseppe Taibi )



Il sottoscritto dichiara di accettare la presente concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui essa è subordinata.

Addi \_\_\_\_\_

**IL CONCESSIONARIO**

\_\_\_\_\_